



CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE COMMERCIO

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICHE E DI SERVIZIO
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE N. 422
Dell' 1 ottobre 2008

Oggetto: Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n° 20 autorizzazioni di pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con deliberazione n.mecc. 2006 02230/016 del 21 marzo 2006 la Giunta Comunale ha stabilito che l'assegnazione delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 3 c.1 della legge 25 agosto 1991, n. 287 stabilite con contingenti numerici, sarà effettuata mediante una procedura di evidenza pubblica, che prevede come metodo di assegnazione quello del sorteggio pubblico, effettuato tra tutte le istanze presentate. Le operazioni di sorteggio saranno effettuate a cadenza semestrale. Alla stessa procedura sono soggette le autorizzazioni che si rendono disponibili a seguito di cessazione o a provvedimenti di revoca;
 - Con deliberazione n. mecc. 200706772/16 del 16 ottobre 2007 della Giunta Comunale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta deliberazione n. 2006 02230/016;
 - Con deliberazione n.mecc. 2008 04501/016 del 15 luglio 2008 la Giunta Comunale ha ridefinito i contingenti numerici della zona commerciale 13 e della zona commerciale 10, al fine della realizzazione di specifici progetti di interesse generale che prevedono l'insediamento di attività di somministrazione di alimenti e bevande,
 - Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 27 maggio 2008 n. mecc. 2008 03068/016 con la quale è stata approvata l'integrazione delle voci tariffarie per gli adempimenti connessi all'erogazione dei servizi della Divisione Commercio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 22 maggio 2008 mecc. 0802342/024;
 - Visto l'art. 12 del Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 giugno 2008 esecutiva dal 23 giugno 2008 in base al quale l'attivazione di esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande è soggetta al pagamento delle spese per i diritti di istruttoria stabilite in Euro 40,00;
 - Vista la legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 38;
 - Vista la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
 - Vista la Legge 25 gennaio 1996, n. 25;
 - Visto l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA/ SELEZIONE

E' indetta procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n° 20 autorizzazioni di pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande indicate nel prospetto di seguito riportato:

ZONA	Tipologia Unica
1	1
2	1
3	Nessun contingente disponibile
4	1
5	Nessun contingente disponibile
6	1
7	Nessun contingente disponibile
8	Nessun contingente disponibile
9	Nessun contingente disponibile
10	3
11	4
12	Nessun contingente disponibile
13	9

2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione alla selezione che il richiedente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità sono i seguenti:

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della L.R. 38/2006;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 T.U.LL.P.S. come previsto dall'art. 152 c.2 del R.D. 635/40;
- di aver assolto gli obblighi scolastici;
- di essere in possesso del/dei requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006;
- La non titolarità di autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione e la non proprietà di esercizi, concessi in affitto d'azienda. Tale requisito deve intendersi riferito a tutto il territorio nazionale e dei Paesi appartenenti alla CE o al Paese di appartenenza del richiedente qualora extracomunitario;
- L'indicazione di un locale per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, rispetto al quale il richiedente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - 1) l'esatta localizzazione;

- 2) l' idoneità dal punto di vista urbanistico allo svolgimento dell' attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- 3) l' impegno a comprovarne la disponibilità e la conformità a tutte le norme igienico-sanitarie, edilizie, di sicurezza e di sorvegliabilità entro dodici mesi dalla comunicazione di assegnazione dell' autorizzazione, pena la decadenza dall' autorizzazione;

I requisiti soggettivi dei partecipanti ammessi alla procedura di evidenza pubblica saranno controllati, anche a campione.

Ogni partecipante dovrà:

- a) presentare la domanda di partecipazione al bando utilizzando il modulo a tal fine predisposto dal Settore Attività Economiche e di Servizio – Sportello Unico per le Attività Produttive;
- b) presentare una sola domanda con l' indicazione di un solo esercizio da attivare;
- c) Al fine di garantire il rispetto dei criteri di partecipazione indicati nella deliberazione G.M. n. mecc. 2006 02230/016 del 21 marzo 2006, come modificata ed integrata dalla deliberazione G.M. n. mecc.2007 06772/016 del 16 ottobre 2007, il predetto requisito sussiste esclusivamente nel caso in cui il richiedente:
 - se ditta individuale: non figuri come socio di società che presenta domanda di partecipazione al presente bando;
 - se società: i soci non presentino anche domanda come ditta individuale, ovvero non risultino essere soci di altra società che presenta domanda di partecipazione al presente bando;
- d) compilare il modulo riportando tutte le dichiarazioni richieste;
- e) sottoscrivere il modulo di partecipazione al bando. In caso di società, il modulo deve altresì risultare completo della dichiarazione sottoscritta dal delegato sul modello (allegato A) ;
- f) allegare la fotocopia del documento di identità del dichiarante nonché in caso di società: del delegato e di tutti i soci i quali hanno sottoscritto singolarmente le autocertificazioni;
- g) presentare la domanda nei limiti temporali e secondo le modalità stabiliti dal successivo punto 3 del presente bando.

3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

I richiedenti dovranno presentare domanda in bollo su apposito modulo predisposto (utilizzabile anche in fotocopia)

- scaricabile dal sito internet al seguente indirizzo www.comune.torino.it/commercio
- o da ritirare presso:
- **l' apposito punto informativo** ubicato presso l' Ufficio Accettazione del Settore Attività Economiche e di Servizio- Sportello Unico per le Attività Produttive – Via Giannone, 5 – piano terreno – aperto nei giorni di: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00;
 - **l' Ufficio Relazioni con il Pubblico** (U.R.P.) – Piazza Palazzo di Città n. 9/a aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

da spedire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.
ENTRO IL 31 ottobre 2008 al seguente indirizzo:

Protocollo Generale della Città di Torino
Piazza Palazzo di Città 1
10122 TORINO

indicando chiaramente la seguente dicitura:

Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n° 20 autorizzazioni di pubblico esercizio di somministrazione.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE DOMANDE CHE, QUANTUNQUE SPEDITE, PERVERRANNO ALL'INDIRIZZO SPECIFICATO DOPO IL 15 novembre 2008

Il presente bando sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune di Torino ed in rete civica.

Non è consentito presentare la domanda a mano presso gli sportelli e/o gli Uffici del Comune di Torino - o con modalità diversa da quella sopra indicata.

Per data di presentazione si intenderà quella di spedizione della raccomandata con la quale le domande saranno inviate, a tal fine farà fede il timbro postale.

Saranno escluse le domande presentate in modo difforme da quanto stabilito dal precedente punto 2 lett. a), b), c), d), e), f), g) del presente bando;

4 – ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI.

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine previsto dal precedente punto 3 per la presentazione delle istanze, con apposita determina dirigenziale, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed in rete civica, saranno resi noti gli elenchi delle domande pervenute e delle domande ammissibili.

La predetta determinazione dirigenziale conterrà altresì l'indicazione del giorno e del luogo in cui verranno effettuate le operazioni di sorteggio nonché il termine entro il quale sarà pubblicata la determinazione di assegnazione dei contingenti.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate per ogni zona prendendo in considerazione le domande che saranno ritenute ammissibili ed i contingenti disponibili.
Ogni singola assegnazione sarà effettuata attraverso sorteggio.

Il sorteggio sarà tenuto in forma pubblica ed alle operazioni propedeutiche nonché a quelle di estrazione presenzierà anche uno dei richiedenti presenti.

5 – RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

I contingenti saranno assegnati secondo i criteri indicati al punto 4.

Agli assegnatari verrà inviata apposita comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'autorizzazione, dal ricevimento della quale inizieranno a decorrere i termini stabiliti dall'art. 16 c .1 lett.a) della legge 29 dicembre 2006, n. 38 in mesi 12 (dodici) entro i quali l'interessato dovrà provvedere all'attivazione dell'esercizio, pena la decadenza dell'autorizzazione medesima. Gli assegnatari di autorizzazione saranno altresì tenuti ad effettuare l'integrazione del versamento pari a Euro 35,00 - spese di diritti di istruttoria -, per l'attivazione dell'esercizio. Nel caso di decadenza dall'autorizzazione, il contingente che si renderà disponibile sarà assegnato con una nuova procedura di evidenza pubblica.

6 – TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in giorni 30 (trenta) dalla data di scadenza della procedura coincidente con la determinazione di assegnazione dei contingenti.

7 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione competente è il Comune di Torino,
L'unità organizzativa incaricata è il Comparto Esercizi Pubblici del Settore Attività Economiche e di Servizio – Sportello Unico per le Attività Produttive.
Responsabile del procedimento è il Funzionario P.O.: DI BITETTO Maria Pina.

Si può prendere visione degli atti presso l'Ufficio Esercizi Pubblici – Via Giannone n. 5 previo appuntamento da richiedersi telefonicamente al n° 011.443.08.64 / 6 / 7

IL DIRIGENTE
Dott. Ernesto PIZZICHETTA

DMP

Publicato all'ALBO PRETORIO della Città in data 1° ottobre 2008.